

# TERZOCCHI

TRIMESTRALE D'ARTE CONTEMPORANEA - ANNO XXV - MARZO 1999 - N. 1 (90) - L. 7.000 - SPED. IN A.P. - 70% - FILIALE DI BOLOGNA

## 90

### MAC/ESPACE

#### Arte concreta in Italia e in Francia 1948-1958

ACQUARIO ROMANO - Piazza Manfredo Fanti 47 - 00185 Roma

18 maggio - 7 luglio 1999

*Martedì 18 maggio alle ore 18, organizzata dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma - Sovrintendenza BB.CC., in collaborazione con Edizioni Bora di Bologna, si inaugurerà la rassegna MAC/ESPACE. Arte concreta in Italia e in Francia 1948-1958.*

La mostra ripercorre l'intera vicenda del Movimento Arte Concreta, fondato da Gianni Monnet, Bruno Munari, Atanasio Soldati e Gillo Dorfles, e avviato nel dicembre 1948, a Milano, nella Libreria Salto con l'esposizione della prima cartella di arte concreta, presente in mostra. L'esposizione non trascurerà il rilievo di quegli artisti del gruppo francese Espace, fondato nel 1950 dal critico e artista André Bloc, verso il quale, nella sua seconda fase, il MAC confluì nel 1954.

Il Comitato Scientifico preposto alla rassegna e composto da Giorgio Di Genova, Luciano Berni Canani, Nicoletta Cardano e Luigi Paolo Finizio, ha articolato il percorso della mostra (che comprende circa 140 opere, tra dipinti e sculture, e oltre 200 documenti dell'epoca), nelle seguenti sezioni:

**Milano** (Monnet, Dorfles, Munari, Soldati, Bertini, Bombelli-Tiravanti, Bordoni, Bozzola, Chevrier, Di Salvatore, Garau, Grossi, Huber, Mazzon, Nigro, Pantaleoni, Regina, Somaini, Veronesi, Vigevani-Jung, Radice, Reggiani, Rho); **Torino** (Biglione, Galvano, Parisot, Scropo, Carolrama, P. Levi Montalcini); **Liguria** (Genova: Allosia, Bisio, Fasce, Mesciulam, Oberto, Pecciarini - Chiavari/Gruppo del Golfo: R. Costa, Sturla, Ugolini); **Roma** (Colla, M. Conte, Dorazio, Franchina, M. Guerrini, Perilli, Prampolini); **Napoli** (Barisani, De Fusco, G. Tatafiore, Venditti, Bizanzio, Giordano); **Catania** (D. Caruso, Indelicato, Santonocito); **Groupe Espace** (Bloc, Dewasne, Gilioli, Gorin, Jarema, Leppien, Mortensen, Nemours, Poliakov, Vasarely, Bozzolini, Lardera, Moretti, Nativi). Una sezione particolare sarà dedicata alla fotografia con opere di Veronesi, Barisani e Tatafiore.

A caratterizzare ulteriormente l'importanza della tendenza concretista dell'arte contemporanea in Europa dagli anni Venti-Trenta al 1958 sarà proposta collateralmente, e per la prima volta, una vasta raccolta di documenti. Essa comprenderà molte rarità e sarà costituita, oltre che da tutte le cartelle di grafica prodotte dal MAC-MAC/Espace, inviti, lettere, cataloghi, riviste storiche e pubblicazioni, tra cui vanno segnalati le raccolte dei bollettini del MAC con copertine di Munari e Monnet, i quattro volumi dei «Documenti d'Arte d'Oggi» (1954/55-1958), il volume di Vantongerloo «L'art et son avenir» (1924), la raccolta completa delle riviste «Cercle et Carré» (1930), «Abstraction-Création» (1932-36), «Plastique» (1937-39), «Art d'Aujourd'hui» (1949-54), «Réalités Nouvelles» (1947-56), «AZ-Arte d'oggi» (1949-51), «Arti Visive» (1952-57), il volume di Herbin «L'art non figuratif non objectif» (1949), «Témoignages pour l'art abstrait» (1952).

Il catalogo, pubblicato dalla Edizioni Bora di Bologna, si avvarrà dei testi critici di Nicoletta Cardano, Renato De Fusco, Giorgio Di Genova, Luigi Paolo Finizio, Pino Mantovani, Marco Meneguzzo, e delle interviste a Lanfranco Bombelli-Tiravanti e Piero Dorazio, oltre che delle illustrazioni a colori di tutte le opere e di alcuni documenti di maggior rilievo esposti, corredati di schede tecniche curate da Guglielmo Gigliotti.

Nel corso della mostra sono inoltre programmate serate di musica concreta e di lettura di poesia concreta.